



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 81 del 29/06/2006

Bollettino regionale

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE BARI

Costituzione servitù coattiva.

L'AUTORITA' ESPROPRIANTE

VISTA la L.R. 04.02.1997 n. 7, art. 5;

VISTO il D.Lgs. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22.02.2005, n. 3;

VISTA la deliberazione n.3261 in data 28.07.1998, esecutiva, con la quale la Giunta regionale impartì direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto legislativo 03.02.1993 n. 29 e sue successive modificazioni e integrazioni e della legge regionale n. 7/97;

VISTE le deliberazioni n. 1236 del 30.08.2005 e n. 1426 del 04.10.2005, con le quali la Giunta regionale ha istituito, presso il Settore LL.PP., l'Ufficio per le Espropriazioni, affidandone temporaneamente l'incarico di direzione al dott. Pantaleo Sallustio;

RILEVATO che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni (URE) svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità espropriante regionale;

VISTA la deliberazione n.5378 in data 08.08.1990, esecutiva, con la quale la Giunta regionale approvò il progetto relativo ai lavori di costruzione del P lotto della Strada regionale n. 6 della Murgia Centrale (tratto da svincolo autostradale di Canosa di Puglia a Minervino Murge) dell'importo di £. 93.000.000.000, impegnando la pari somma sul cap. 4295 del bilancio per l'esercizio finanziario 1990;

VISTA la deliberazione n. 920 del 10.04.1998, esecutiva, con la quale la Giunta regionale, a seguito della mancata stipulazione formale del contratto d'appalto dei lavori di cui trattasi con l'impresa "Di Corato s.p.a.", aggiudicò definitivamente all'ATI avente quale capogruppo impresa "Astaldi s.p.a." da Roma l'appalto degli stessi, per l'importo a forfait di £. 61.881.156.071 offerto dalla stessa in sede di gara;

RILEVATO che con la medesima deliberazione n. 920/98 la Giunta regionale approvò, altresì, il progetto

esecutivo dei lavori in questione con le varianti migliorative proposte dall'ATI aggiudicataria in sede di gara e con gli adempimenti alle prescrizioni del voto n.23P95 del C.R.T.A. dalla stessa ottemperati, per l'importo invariato di £. 93.000.000.000, di cui £. 61.881.156.071 per lavori a forfait e £. 31.118.929 quali somme a disposizione dell'Amministrazione;

CHE il progetto di cui trattasi prevedeva l'espropriazione di terreni di proprietà privata occorrenti per la realizzazione della succitata opera;

CHE con il predetto provvedimento di Giunta regionale l'opera suindicata venne dichiarata di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili i relativi lavori;

CHE con la stessa deliberazione G.R. n. 920/98 venne stabilito che i lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera dovevano iniziarsi entro il 31.05.1998 e compiersi entro il 31.12.2000;

VISTO il verbale di consegna dei lavori redatto in data 18.05.1998, con le riserve di legge;

VISTO il contratto rep. 4574 stipulato in data 18.11.1998, con il quale l'appalto dell'opera in oggetto venne affidato all'ATI avente capogruppo l'impresa "ASTALDI s.p.a." da Roma, ivi compreso l'onere delle procedure espropriative;

RILEVATO che, in attuazione dell'art. 21 del capitolato speciale d'appalto, facente parte integrante del predetto contratto, l'ATI appaltatrice assunse, in nome e per conto della Regione Puglia, anche l'onere dell'espletamento delle procedure espropriative degli immobili individuati nei piani particellari allegati al progetto approvato;

VISTI i DD. Dir. 17.11.1998, n. 165 e 05.08.1999, n. 806, esecutivi, con i quali venne disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori autorizzati, siti nei territori dei comuni di Andria, Canosa di Puglia e Minervino Murge, individuati in appositi elenchi descrittivi, agli stessi allegati per fame parte integrante, completi di specifici stralci dei piani particellari approvati;

RILEVATO che con i predetti provvedimenti vennero, altresì, fissati i termini di efficacia delle disposte occupazioni d'urgenza, rispettivamente al 30.11.1999 ed al 31.08.2000;

VISTO il D. Dir. n. 1072 del 25.10.1999, esecutivo, con il quale venne prorogato al 31.12.2000 il termine di efficacia dell'occupazione d'urgenza disposta con il predetto D. Dir. 165/98, per gli immobili ivi individuati;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n. 795 del 12.12.2001, esecutiva, con la quale venne approvata la perizia di variante tecnica-progetto di I° stralcio funzionale - dei lavori in oggetto, nel complessivo immutato importo di £. 93.000.000.000 di cui £. 52.037.643.838 per lavori e £. 40.962.356.163 per somme a posizione dell'Amministrazione, ivi comprese £. 10.274.825.540 (Euro 306.504,54) per espropriazioni, occupazioni e servitù;

RILEVATO che, con la predetta determinazione dirigenziale n. 795/01, venne, altresì, reiterata la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste per l'intervento di cui trattasi, comprese nella perizia di variante tecnica approvata, nonché vennero, fra l'altro, approvati i nuovi piani particellari di esproprio;

CHE con la medesima Det. Dir. n. 795/01 il termine per il compimento delle procedure espropriative venne fissato entro diciotto mesi dalla data dello stesso provvedimento e, perciò, cessante al 12.06.2003;

VISTA la determinazione dirigenziale n.16 del 23.01.2002, con la quale venne disposta, in favore della Regione Puglia e, per essa, in favore dell'Associazione Temporanea di Imprese avente capogruppo l'impresa "ASTALDI s.p.a" con sede in Roma, l'occupazione d'urgenza degli immobili occorrenti per l'esecuzione delle opere previste nella predetta perizia di variante tecnica - 1° stralcio funzionale-approvata;

RILEVATO che la predetta perizia prevede, fra l'altro, la temporanea riduzione del programma costruttivo, a causa di rinvenimenti di reperti archeologici su un tratto della strada costruenda;

CHE la riduzione del programma costruttivo comportò la dismissione di alcuni immobili, già precedentemente occupati in attuazione dei predetti DD. Dir. n. 165/98 e n. 806/99, in quanto insistenti sul tratto di strada interessata dal rinvenimento dei reperti archeologici;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Settore LL.PP. n. 200 del 09.04.2003 e n. 229 del 29.04.2003, con le quali sono state determinate le indennità provvisorie di esproprio e/o di asservimento di alcuni degli immobili di proprietà privata occorrenti per la costruzione della strada regionale di cui all'oggetto - 1^ perizia di variante e suppletiva-, nonché venne autorizzato il pagamento diretto delle medesime indennità alle ditte concordatarie.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 358 del 12.06.2003 con la quale il termine fissato con la Det. Dir. n. 795/01 per il compimento delle procedure espropriative, venne prorogato al 30.06.2004;

VISTA la deliberazione n. 376 del 30.03.2004, con la quale la Giunta regionale autorizzò, fra l'altro, il Dirigente del Settore LL.PP. a far redigere ed approvare apposita nuova perizia di variante tecnica e suppletiva di completamento della strada regionale n. 6 - 1° lotto -, ivi compreso il tratto che già aveva formato oggetto di riduzione del programma costruttivo, nonché di adeguamenti e modifiche della perizia di 1° stralcio funzionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 254 del 23.03.2005, con la quale il Dirigente del Settore LL.PP., essendo state superate le cause che avevano comportato la riduzione del programma costruttivo, approvò nel complessivo importo di Euro 78.030.491,61 la 2ª perizia di variante tecnica e suppletiva di completamento dei lavori in oggetto - 1° lotto e 1° stralcio funzionale, nonché ridichiarò la pubblica utilità delle opere ivi previste;

RILEVATO che con la medesima Det. Dir. n. 254/05 il termine per il compimento delle procedure espropriative venne fissato in cinque anni decorrenti dalla data dello stesso provvedimento;

VISTA la determinazione del Dirigente dell'Ufficio Regionale espropri (URE) n. 51 del 10.02.2006, con la quale sono state determinate le indennità provvisorie di esproprio e/o di asservimento degli immobili di proprietà privata occorrenti per la costruzione della strada regionale di cui all'oggetto, già occupati in relazione all'esecuzione dei lavori previsti nel progetto originale e nella 1ª perizia di variante, nonché venne autorizzato il pagamento diretto delle medesime indennità alle ditte concordatarie;

VISTI i verbali di accordo amichevole sottoscritti tra l'ATI appaltatrice e le ditte proprietarie di cui all'elenco allegato, con i quali sono state concordate le indennità di asservimento degli immobili di proprietà delle medesime ditte, così come determinate con i predetti provvedimenti dirigenziali n. 200/03, 229/03 e 51/06;

VISTE le quietanze con le quali le predette ditte concordatarie proprietarie degli immobili in parola

dichiarano, fra l'altro, di aver riscosso, a saldo, l'intero importo concordato per l'asservimento degli stessi;

VISTA la nota datata 27.01.2006, acquisita al protocollo di questo Settore in data 20.02.2006, con la quale l'ATI appaltatrice dell'intervento in oggetto chiede, fra l'altro, l'emissione del decreto di costituzione di servitù sugli immobili di proprietà delle succitate ditte concordatarie, individuati in apposito elenco;

CONSIDERATO, pertanto, che può provvedersi alla richiesta costituzione di servitù, in favore della Regione Puglia, sugli immobili individuati nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

RITENUTO che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri, ai sensi dell'art.3, comma 6, della citata L.R. n. 3/05;

ADEMPIMENTI contabili di cui alla legge regionale n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale";

A norma delle vigenti disposizioni

DETERMINA

ART. 1

E' costituita, in favore della Regione Puglia, la servitù coattiva di passaggio sugli immobili siti in agro del Comune di Canosa di Puglia, individuati nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con il quale costituiscono corpo unico, occorsi per la costruzione della strada regionale n. 6 - 1° lotto.

ART. 2

Il presente provvedimento sarà notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili, nonché pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese dell'ATI appaltatrice dei lavori in oggetto, avente quale capogruppo l'Impresa "ASTALDI s.p.a." da Roma, ai sensi e per gli effetti dell'art 23, commi 1 e 5 del D.Lgs. 327/01 e dell'art. 14 della L.R. 3/05.

ART. 3

Il diritto di servitù sugli immobili di cui all'allegato elenco, costituito con il presente provvedimento, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica disposta con il precedente art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 - comma 1, lett. f) del D.Lgs. 327/01.

ART. 4

Il presente provvedimento dovrà essere iscritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché presso il competente Ufficio catastale, a cura e spese dell'ATI appaltatrice dei lavori in oggetto, ai soli fini di pubblicità, ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 4 del D.Lgs 327/01.

ART. 5

Si dà atto che l'ATI appaltatrice dei lavori in oggetto ha provveduto all'esecuzione del presente provvedimento mediante l'occupazione d'urgenza degli immobili di cui all'allegato elenco, intervenuta fra le date del 20.01.1999 e del 19.05.2002, disposta con determinate del Dirigente del Settore regionale ai LL.PP. n. 165, n. 806 e n. 16 rispettivamente del 17.11.1998, 05.08.1999 e 23.01.2002.

ART. 6

Il presente atto, composto da n° 10 facciate, oltre l'allegato elenco facente parte integrante, è adottato in duplice originale.

Bari, lì 22 marzo 2006

Il Dirigente URE f.f.
Dott. Pantaleo Sallustio